RISORSE RPR spa – in nome e per conto di:

COMUNE DI ROMA- DIPARTIMENTO VIII - Politiche del commercio e dell'artigianato

U.O. 3 – Sportelli Tematici

CONCORSO DI PROGETTAZIONE "IL BANCO-TIPO PER IL COMMERCIO A ROTAZIONE SU AREE PUBBLICHE NEL COMUNE DI ROMA"

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

1. OBIETTIVI ED INDIRIZZI DEL CONCORSO	3
1.1 Le finalità del concorso	3
1.2 Il commercio a rotazione su area pubblica a Roma	4
1.3 Le tipologie di vendita per il commercio a rotazione su area pubblica	
2. OGGETTO DEL CONCORSO	4
2.1 Gli elementi da progettare	4
2.2 Elaborati di progetto	4
3. REQUISITI FUNZIONALI	6
3.1 Indicazioni generali	6
3.2 Banco tipo per il settore merci varie	7
3.3 Banco tipo per il settore urtisti/oggetti ricordo	8
3.4 Banco tipo per il settore librai	
3.5 Gli automezzi adibiti alla vendita del settore alimentare	11
4. I COSTI DI MASSIMA	12
4.1 Il costo del banco merci varie	12
4.2 Il costo del banco librai	
4.3 Il costo del banco oggetti ricordo	12
5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	
5.1 Qualità delle proposte progettuali presentate	12
5.2 Efficienza e praticità nel montaggio/smontaggio e nell'utilizzo dei prodotti progettati	i12
5.3 Realizzabilità tecnica dei prototipi e produzione industriale dei prodotti	12
5.4 Economicità delle proposte presentate ed attendibilità dei criteri di stima seguiti	12
5.5 Innovazione ed originalità delle proposte: sperimentazione di materiali e/o tecnologi	ie13
5.6 Completezza e chiarezza nella presentazione degli elaborati progettuali	13

1. OBIETTIVI ED INDIRIZZI DEL CONCORSO

1.1 Le finalità del concorso

Con il concorso del banco tipo per il commercio ambulante autorizzato su area pubblica a Roma, l'Amministrazione Comunale intende restituire un'immagine ordinata e di decoro urbano ai luoghi del commercio ambulante e consentire agli operatori del settore di esercitare in condizioni di igiene e di sicurezza.

Il concorso di progettazione del banco tipo per i diversi settori commerciali nasce dall'esigenza sempre più evidente di riqualificare e dare dignità al commercio ambulante su area pubblica.

Tali strutture, isolate o raggruppate in più banchi, spesso nascevano spontaneamente in alcune zone della città sprovviste di esercizi commerciali e di mercati rionali, o per offrire merci non contenute nel mercato stesso.

Questa esigenza e l'incremento demografico della città, ha determinato l'aumento delle attività di vendita in forma itinerante.

Con l'aumento delle strutture, si è reso necessario individuare le misure standard per i banchi di vendita, tenendo conto che la varietà delle merci vendute, spesso, incide sulle dimensioni complessive del banco e sulla tipologia dell'attrezzatura necessaria alla vendita.

In tal modo, al fine di evitare il sorgere di mercati spontanei e di controllare la parte di piazze o strade occupate da tali banchi, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a fissare il numero e la collocazione dei banchi stabilendo la dislocazione delle postazioni su aree pubbliche, adibite ad ospitare i banchi, in modo da regolamentarne la dimensione ed il numero.

Dalla volontà di integrare al meglio nell'ambiente urbano il commercio a rotazione su aree pubbliche, è scaturita pertanto l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di indire un concorso per la progettazione del "banco tipo".

Inoltre, con la progettazione del "banco tipo" potrebbe prospettarsi per l'amministrazione Comunale l'opportunità della risistemazione ed adeguamento di eventuali servizi od impianti tecnici a supporto dei posteggi per le rotazioni e, in generale, di alcuni elementi di arredo urbano.

Il progetto del banco tipo è coerente con l'obiettivo di fornire ad ogni area pubblica che presenta attività commerciali a rotazione un progetto di immagine coordinata che qualifichi, la presenza di tali strutture di vendita sotto l'aspetto formale e funzionale.

Per ogni categoria di vendita potrà essere individuata un'immagine coordinata per le attrezzature e i manufatti (banchi, coperture, stigliature) capace di costituire una specifica identità, legata alla specifica specializzazione merceologica.

1.2 Il commercio a rotazione su area pubblica a Roma

Il commercio a rotazione su area pubblica è organizzato su postazioni localizzate dall'Amministrazione Comunale, dette "posteggi", attive almeno cinque giorni a settimana, ubicate solitamente su aree pubbliche, ed utilizzate da una pluralità di operatori attraverso una prestabilita periodica rotazione.

I posteggi, gestiti dagli uffici del Dipartimento VIII, sono circa 1.400, dislocati sull'intero territorio comunale ma particolarmente concentrati nel Centro Storico e nelle zone semicentrali della città.

1.3 Le tipologie di vendita per il commercio a rotazione su area pubblica

In generale le tipologie di vendita si dividono in banchi mobili e specifici automezzi adibiti alla vendita.

Le tipologie dei banchi mobili sono costituite da:

- banchi per il commercio di merci varie;
- banchi adibiti alla vendita di oggetti ricordo (i cui operatori sono denominati urtisti);
- banchi per la vendita di libri.

Gli automezzi adibiti alla vendita comprendono:

- automezzi per i venditori ambulanti di gelati e bibite, ubicati nel Centro Storico, (di cui alle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 3184/88 e n. 4828/89 punto 1);
- automezzi per venditori del settore alimentare (panini e dolciumi), ubicati all'esterno del Centro Storico (di cui alla Deliberazione di G. C. n. 4828/89 punti 2 e 3).

2. OGGETTO DEL CONCORSO

2.1 Gli elementi da progettare

La partecipazione al presente concorso richiede l'elaborazione del progetto definitivo dei nuovi banchi di vendita del commercio a rotazione su area pubblica del Comune di Roma, riguardante i settori merci varie, oggetti ricordo, libri.

In particolare dovranno essere forniti:

- il progetto per il banco tipo relativo al settore merci varie;
- il progetto per il banco tipo relativo al settore urtisti/oggetti ricordo;
- il progetto per il banco tipo relativo al settore librai;
- indicazioni progettuali per una caratterizzazione dei complementi e delle finiture (pensiline, tende, mantovane, scritte, colori) degli automezzi adibiti alla vendita.

La progettazione dei suddetti elementi dovrà complessivamente rispondere all'esigenza dell'Amministrazione Comunale di fornire un'immagine il più possibile coordinata alle diverse tipologie di vendita.

2.2 Elaborati di progetto

I concorrenti dovranno consegnare in tre copie:

A) ELABORATI PROGETTUALI in numero di 3 copie

- Una tavola in formato A1 per il settore **merci varie** (formato standard m 3,00 x 4,00) contenente: un prospetto principale in scala 1:10; la pianta del banco (sezionata oltre il piano di vendita), pianta della copertura ed una sezione trasversale in scala 1:20; schemi aggregativi in scala 1:50 con diverse configurazioni del banco (m 6,00 x 2,00 e/o altre), particolari tecnologici e costruttivi e quanto ritenuto necessario per la comprensione del progetto (rappresentazioni tridimensionali);
- Una tavola in formato A1 per il settore **librai** (formato standard m 2,00 x 7,50) contenente: un prospetto principale o stralcio in scala 1:10; la pianta del banco (sezionata oltre il piano di vendita), pianta della copertura ed una sezione trasversale in scala 1:20; schemi aggregativi in scala 1:50 con diverse configurazioni del banco (m 15,00 x 1,00 e/o altre), particolari tecnologici e costruttivi e quanto ritenuto necessario per la comprensione del progetto (rappresentazioni tridimensionali);
- Una tavola in formato A1 per il settore urtisti e per gli automezzi adibiti alla vendita: per il settore **urtisti** (formato standard m 1,00 x 2,00) dovrà essere prodotto: un prospetto principale in scala 1:10; la pianta del banco (sezionata oltre il piano di vendita), pianta della copertura ed una sezione trasversale in scala 1:20; particolari tecnologici e costruttivi e quanto ritenuto necessario per la comprensione del progetto (rappresentazioni tridimensionali); per gli **automezzi** adibiti alla vendita dovranno essere fornite indicazioni progettuali per una caratterizzazione dei complementi e delle finiture (pensiline, tende, mantovane, scritte, colori) degli automezzi.

La composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente purché comprenda i contenuti sopra indicati.

B) RELAZIONE GENERALE (max 20 cartelle formato A4) in numero di 3 copie contenente:

- 1.relazione illustrativa dei banchi progettati con specifico riferimento ai criteri funzionali adottati ed ai materiali utilizzati;
- 2.rispondenza delle caratteristiche dei banchi progettati ai contenuti del DPP;
- 3.calcolo complessivo del costo di realizzazione dei banchi per le diverse tipologie con l'indicazione dei criteri e metodi assunti per la stima.

C) CD-ROM/DVD-ROM in numero di 3 copie

Quanto indicato ai punti A) e B) dovrà essere inoltre fornito su cd-rom/dvd-rom.

3. REQUISITI FUNZIONALI

3.1 Indicazioni generali

I concorrenti dovranno progettare, per ognuna delle tipologie previste, un elemento modulare, assemblabile in diverse forme, dotato di copertura, destinato ad una ubicazione esterna, atto ad ospitare una unità di vendita al dettaglio.

La modularità e la componibilità di tali oggetti è fondamentale per consentire l'utilizzo del banco-tipo indipendentemente dalle tipologie merceologiche esposte.

Tali strutture dovranno essere leggere, maneggevoli e funzionali, oltre che facilmente assemblabili, smontabili e trasportabili da una sola persona, anche in considerazione della loro utilizzazione in luoghi differenti:

in adiacenza a plateatici all'aperto;

in adiacenza a mercati rionali;

su marciapiedi e su strada e in tutte quelle localizzazioni dove sono previsti i posteggi.

Dovranno essere flessibili e consentire più possibilità di assemblaggio così da poter sviluppare composizioni formali diverse per adattarsi ai differenti siti.

Tecnologia e innovazione, tradizione e cultura sono inoltre elementi essenziali che dovranno caratterizzare i progetti per il banco-tipo.

Si dovrà inoltre tenere conto in fase di progettazione che tali strutture spesso sono presenti anche nel centro storico della città, in prossimità di zone di particolare interesse storico, architettonico ed ambientale.

Nella progettazione particolare attenzione andrà posta per l'illuminazione del banco in modo che renda visibili i prodotti in vendita ma che, allo stesso tempo, non arrechi disturbo e/o abbagliamento agli operatori e al pubblico.

Gli apparecchi per l'illuminazione dovranno risultare integrati alla struttura del banco, compatibilmente con la soluzione progettuale individuata.

L'alimentazione potrà avvenire tramite l'inserimento di un generatore di corrente, o tramite l'allaccio alla rete cittadina, o mediante forme di energia alternativa. E' comunque obbligatorio riportare sui disegni o nella relazione con quali soluzioni si provvede ai diversi tipi di alimentazione possibili.

Infine è necessario che il progettista, nella fase di progettazione, tenga conto anche di esigenze di economicità di realizzazione, studiando prodotti per i quali la produzione e la commercializzazione risulti agevole ed economica.

Per tutte le tipologie oggetto del concorso dovrà essere previsto un apposito contenitore per l'esposizione dell'autorizzazione rilasciata al venditore (documento cartaceo formato A4).

Come normativa generale di riferimento, per una panoramica più ampia relativa al commercio su area pubblica a Roma, si rimanda alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 6.02.2006.

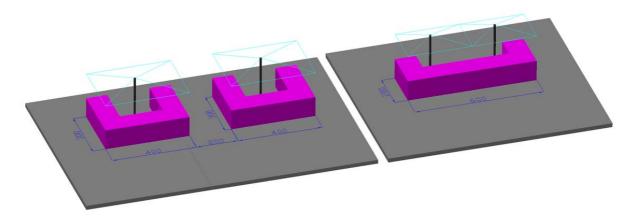
3.2 Banco tipo per il settore merci varie

Il banco adibito alla vendita di merci varie è solitamente localizzato su marciapiede, rivolto verso il flusso dei pedoni.

I posteggi per tali banchi, salvo la disciplina più restrittiva prevista per siti archeologici e aree sottoposte a vincoli, presentano superfici non superiori a 12 mq, di norma con dimensioni di m 4.00, parallelelamente al marciapiede, e di m 3.00, perpendicolarmente al marciapiede.

Fermo restando la superficie massima consentita, possono anche essere configurati in maniera diversa, con dimensioni di m 6,00 x 2,00.

Nell'aggregazione di più banchi deve sempre essere previsto un passaggio pedonale pari ad almeno m 2,00.



I banchi per il settore merci varie dovranno assicurare i seguenti **requisiti prestazionali**:

- essere provvisti di una copertura che potrà essere indipendente dalla struttura del banco stesso (ombrelloni) ovvero ad essa integrata (tende, pensiline) con eventuali aggetti non superiori a cm 30 rispetto al banco di vendita.
- essere provvisti, al di sotto del piano di vendita, di spazi per i contenitori delle merci;
- poter prevedere, oltre al piano di vendita, strutture verticali quali stigliature, per contenere ed esporre le merci;
- essere attrezzati con sistemi che ne consentano l'illuminazione in maniera idonea;
- essere progettati tenendo conto del fronte pubblico e del lato operatore;
- essere facilmente assemblabili e smontabili anche da una singola persona;
- essere composti da moduli che permettano diverse modalità di assemblaggio;
- avere un'immagine che consenta una loro collocazione in maniera gradevole ed ordinata anche in luoghi di particolare interesse storico-artistico o ambientale.

Attualmente il banco del settore merci varie si presenta in genere come nelle foto che seguono:



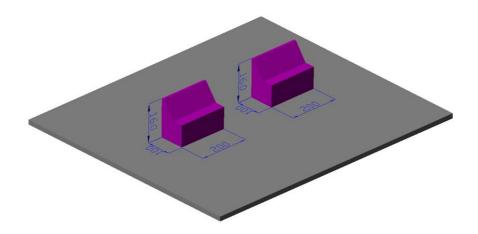


3.3 Banco tipo per il settore urtisti/oggetti ricordo

Il banco degli urtisti è di dimensioni ridotte, per le dimensioni minute degli oggetti offerti e per ridurre l'impatto visivo di tali banchi collocati esclusivamente in aree del centro storico, a ridosso di siti archeologici e monumenti.

I posteggi per tali banchi hanno una superficie pari a 2 mq, con dimensioni di norma pari a m 2,00 parallelemente al marciapiede e di m 1,00 perpendicolarmente al marciapiede.

Tali banchi devono avere un'altezza da terra non superiore a m 1,60 e possono essere organizzati con uno o più ripiani degradanti.



I banchi per il settore urtisti/oggetti ricordo dovranno assicurare i seguenti **requisiti prestazionali**:

• essere facilmente assemblabili e smontabili anche da una singola persona;

- essere costruiti in materiale leggero e che si possano compattare per essere riposti insieme alla merce in un furgoncino di dimensioni ridotte o in una automobile monovolume-multispazio;
- essere composti da una base più un elemento verticale per l'esposizione che consenta il montaggio di ripiani a scalare;
- avere la possibilità di essere montati completamente o, a seconda delle necessità, anche parzialmente (solo la base);
- possano prevedere al di sotto della struttura la collocazione di ceste e contenitori mobili e sul piano d'appoggio contenitori mobili;
- avere una copertura removibile di protezione per la pioggia (eventuali protezioni anche laterali);
- avere un'immagine che si possa collocare in maniera gradevole e ordinata nelle aree del centro storico e in prossimità dei siti archeologici.

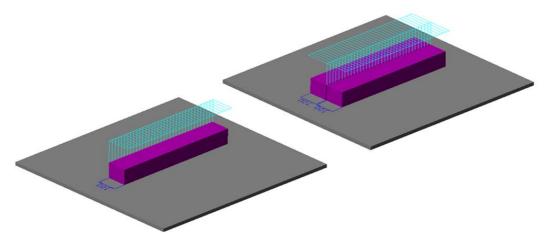
Attualmente il banco del settore urtisti si presenta in genere come nelle foto che seguono:





3.4 Banco tipo per il settore librai

I banchi dei librai sono oggi organizzati sulla base di moduli di m 1,50 x 1,00 assemblati in vario modo.



Possono presentare una superficie complessiva di mq 15,00, esclusi gli aggetti, mediante la configurazione dei banchi che offra dimensioni pari a m 7,50 x m 2,00 se organizzati su due file contrapposte o di dimensioni pari a m 15,00 x m 1,00 se organizzati su un'unica fila.

I banchi per il settore librai dovranno assicurare i seguenti **requisiti prestazionali**:

- essere composti da moduli che permettano diverse modalità di assemblaggio per consentire all'operatore di adattare al meglio la forma del banco al luogo della vendita;
- essere provvisti di una copertura che potrà essere indipendente dalla struttura del o
 ad essa integrata (tende, pensiline) aggettante cm 60 rispetto al banco di vendita (da
 un solo lato).
- essere provvisti, al di sotto del piano di vendita, di spazi/contenitori per le merci;
- avere, oltre al piano di vendita, una copertura che si possa richiudere sullo stesso a fine giornata;
- essere attrezzati con sistemi che ne consentano una adeguata illuminazione;
- essere progettati per essere rivolti preferibilmente verso il marciapiede;
- avere la possibilità di essere chiusi per poter rimanere più giorni nello stesso posto, ma nel frattempo consentire un facile spostamento nel momento in cui debbano essere collocati altrove;
- avere un'immagine che si possa collocare in maniera gradevole e ordinata anche nelle aree del centro storico.

Attualmente il banco del settore librai si presenta generalmente come nelle foto che seguono:





3.5 Gli automezzi adibiti alla vendita del settore alimentare

Per gli automezzi adibiti alla vendita del settore alimentare, già normati dall' Art. 17 della Delibera n° 35/2006, l'Amministrazione Comunale richiede ai progettisti indicazioni eventualmente diverse rispetto alle tipologie di copertura, ai colori e alle scritte previste per gli automezzi, fermo restando le dimensioni massime, al fine di ottenere un'immagine coordinata per l'intero settore del commercio su area pubblica.

Tali automezzi dovranno:

- avere un'immagine unitaria rispetto al banco tipo progettato, che riguardi la copertura, la parte antistante dello stesso, scritte e colori;
- prevedere una copertura che ne nasconda le ruote;
- avere una copertura in aggetto (tenda o pensilina) che non superi m.1,30 di profondità sui tre lati di vendita (per gli automezzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 3184/88 e alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 4828/89 punto 1) e che non superi m. 2.00 sui tre lati di vendita per gli automezzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 4828/89 punti 2 e 3;
- avere un'immagine il più lineare e pulita possibile affinché si possa collocare in maniera gradevole e ordinata anche nelle aree del centro storico e a ridosso di monumenti e siti archeologici.

Attualmente gli automezzi adibiti alla vendita si presentano come nelle foto che seguono:









Risorse RPR Spa – Via Flaminia, 872 – 00191 Roma Telefono: +39 06593571 Fax: +39 0659290437 e-mail: c.gardini@ rpr – spa.it

4. I COSTI DI MASSIMA

4.1 Il costo del banco merci varie

Per il banco merci varie, completo di copertura ed accessori, è stato valutato un costo massimo di 1.600 euro/mq. Pertanto, considerando che la superficie complessiva del banco tipo è di mq 12.00, l'importo stimato è di euro 19.200,00.

4.2 Il costo del banco librai

Per il banco librai, completo di copertura ed accessori, è stato stimato un costo massimo leggermente superiore al banco merci varie, pari ad euro 1.700 euro/mq. Quindi, tenuto conto che la superficie complessiva del banco tipo è di mq 15.00, l'importo stimato è di euro 25.500,00.

4.3 Il costo del banco oggetti ricordo

Il banco oggetti ricordo ed i suoi accessori, deve essere caratterizzato come un prodotto tecnologico di elevata qualità in quanto si deve inserire in ambienti urbani di altissima valenza storico-architettonica; l'importo stimato per tale tipo di banco è di euro 8.000,00.

5. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

5.1 Qualità delle proposte progettuali presentate

In tale voce saranno esaminate le proposte con specifico riferimento al valore estetico delle diverse tipologie di banco-tipo ed alla capacità di inserimento nell'ambiente urbano. Sempre in tale voce sarà verificata la rispondenza dei progetti alle indicazioni contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione. Il punteggio massimo attribuibile è di 35/100.

5.2 Efficienza e praticità nel montaggio/smontaggio e nell'utilizzo dei prodotti progettati

In tale voce saranno esaminate le proposte con specifico riferimento alla semplicità nel montaggio e smontaggio del banco: i banchi a rotazione spesso devono essere trasportati, montati e smontati nell'arco della stessa giornata. Occorre pertanto che siano leggeri e comunque resistenti, facilmente assemblabili una volta smontati e trasportabili da automezzi tipo furgoni. Altro aspetto che sarà considerato riguarda la praticità nell'utilizzo della struttura: i banchi, durante il loro utilizzo da parte degli operatori e del pubblico devono rispondere a criteri di sicurezza, di ergonomia e devono consentire l'utilizzo di eventuali accessori quali stigliature, contenitori. Il punteggio massimo attribuibile è di 20/100.

5.3 Realizzabilità tecnica dei prototipi e produzione industriale dei prodotti

In tale voce saranno esaminate le proposte con riferimento alla effettiva realizzabilità, a scala industriale, dei progetti delle diverse tipologie di banco. Il punteggio massimo attribuibile è di 15/100.

5.4 Economicità delle proposte presentate ed attendibilità dei criteri di stima seguiti

In tale voce saranno esaminate le proposte con riferimento al costo previsto per le diverse tipologie di banco. Oltre al costo in valore assoluto, si terrà conto della attendibilità delle metodologie di stima seguite dai concorrenti per la determinazione dei costi. Il punteggio massimo attribuibile è di 15/100.

5.5 Innovazione ed originalità delle proposte: sperimentazione di materiali e/o tecnologie

In tale voce saranno esaminate le proposte con riferimento a specifici contenuti innovativi di originalità che possono riguardare o l'utilizzo di particolari materiali solitamente non utilizzati (ad esempio materiali riciclati) o l'adozione di particolari tecnologie. Il punteggio massimo attribuibile è di 10/100.

5.6 Completezza e chiarezza nella presentazione degli elaborati progettuali

Sarà verificata la completezza e la rispondenza degli elaborati presentati rispetto a quanto richiesto, contenuto nello specifico paragrafo del DPP. Il punteggio massimo attribuibile è di 5/100.